



UNITI NELLA FRATERNITÀ

15 Domenica del T.O. - Anno A – 16 luglio 2023

## IN ASCOLTO DELLA PAROLA

**Prima lettura:** Dal libro del profeta Isaia (Is 55,10-11)

Così dice il Signore: «Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

**Salmo Responsoriale:** Tu visiti la terra, Signore e benedici i suoi germogli. (Sal. 64)

**Seconda lettura:** Dalla lettera ai Romani (Rm 8,18-23)

Fratelli, ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

**Vangelo:** Dal vangelo secondo Matteo (Mt 13,1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava

sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole, fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca! Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

## **Commento al Vangelo di Padre Ermes Ronchi**

Il seminatore uscì a seminare. Gesù immagina la storia, il creato, il regno come una grande semina: è tutto un seminare, un volare di grano nel vento, nella terra, nel cuore. È tutto un germinare, un accestire, un maturare. Il seminatore uscì, ed il mondo è già gravido. Ed ecco che il seminatore, che può sembrare sprovveduto perché parte del seme cade su sassi e rovi e strada, è invece colui che abbraccia l'imperfezione del campo del mondo, e nessuno è discriminato, nessuno escluso dalla semina divina. Siamo tutti duri, spinosi, feriti, opachi, eppure la nostra umanità imperfetta è anche una zolla di terra buona, sempre adatta a dare vita ai semi di Dio. Ci sono nel campo del mondo, e in quello del mio cuore, forze che contrastano la vita. La parabola non spiega perché questo accada. E non spiega neppure come strappare infestanti, togliere sassi, cacciare uccelli. Ma ci racconta di un seminatore fiducioso, la cui fiducia alla fine non viene tradita: nel mondo e nel mio cuore sta crescendo grano, sta maturando una profezia di pane e di fame saziata. Lo spiega il verbo più importante della parabola: e diede frutto. Fino al cento per uno. E non è una pia esagerazione. Vai in un campo di frumento e vedi che talvolta da un chicco solo possono accestire diversi steli, ognuno con la sua spiga. L'etica evangelica non cerca campi perfetti, ma fecondi. Lo sguardo del Signore non si posa sui miei difetti, su sassi o rovi, ma sulla potenza della Parola che rovescia le zolle sassose, si cura dei germogli nuovi e si ribella a tutte le sterilità. E farà di me terra buona, terra madre, culla accogliente di germi divini. Gesù racconta la bellezza di un Dio che non viene come mietitore delle nostre poche messi, ma come il seminatore infaticabile delle nostre lande e sterpaglie. E imparerò da lui a non aver bisogno di raccolti, ma di grandi campi da seminare insieme, e di un cuore non derubato; ho bisogno del Dio seminatore, che le mie aridità non stancano mai.

### **PER CAMMINARE INSIEME CON LE COMUNITÀ**

#### **Martedì 18**

Cristo Re: 7.00-8.00 Adorazione Eucaristica Silenziosa: Un Momento per Te;

Tutti: ore 20.30 a S. Apollinare nel salone San Benedetto incontro con il nuovo Parroco don Cristiano Bettega: a questo momento sono invitati tutti i membri del Consiglio Interparrocchiale, i membri dei Comitati di Comunità e dei Consigli per gli Affari Economici delle Comunità;

## **Sabato 22**

S. Apollinare: ore 11.00 Matrimonio di Anna e Federico;

## **Domenica 23**

S. Apollinare: ore 11.00 S. messa in onore di S. Apollinare nella festa Patronale;

### **ALTRI APPUNTAMENTI DA METTERE IN AGENDA**

**EMPORIO SOLIDALE**: avremmo bisogno di vari prodotti per le famiglie in difficoltà e precisamente: **Olio di semi e olio d'Oliva**; **Detersivi** per pavimenti, per lavastoviglie; per i piatti; **Latte**; **Zucchero**; **dadi per brodo**, **materiali per igiene personale** (dentifrici, spazzolini, salviette umidificate; fazzoletti di carta, carta igienica)...

### **CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA**

#### **Lunedì**

08.25 Cristo Re; 18.30 ss. Martiri; 20.00 S. Apollinare

#### **Martedì**

08.25 Cristo Re; 08.30 Ss. Cosma e Damiano; 18.30 ss. Martiri

#### **Mercoledì**

08.00 s. Anna; 08.25 Cristo Re; 18.30 ss. Martiri

#### **Giovedì**

08.25 Cristo Re; 18.30 ss. Martiri;

#### **Venerdì**

08.25 Cristo Re; 18.30 ss. Martiri

#### **Sabato**

17.30 s. Apollinare; 19.00 ss. Cosma e Damiano; 20.00 Madonna della Pace

#### **Domenica**

08.00 s. Anna; 10.00 ss. Martiri; 11.00 Cristo Re; S. Apollinare; 19.00 ss. Martiri

### **ORARI DI SEGRETERIA:**

Cristo Re: dal lunedì al sabato: 09.00-10.30; lunedì e martedì: 17.00-19.00;

### **ORARI DEI PUNTI DI ASCOLTO:**

Cristo Re: martedì: 09.30-11.00; mercoledì: 16.00-17.30; venerdì: 17.30-19.00

Santi Martiri: lunedì: 17.00-18.00; giovedì: 09.30-11.00

**CONTATTI**: Cristo Re: tel. 0461 823325 - [tncrestore@parrocchietn.it](mailto:tncrestore@parrocchietn.it)

Santi Martiri: tel. 0461 821542,

Sito: **[parrocchietrentonord.diocesitn.it](http://parrocchietrentonord.diocesitn.it)**

Canale YouTube *Unità pastorale Trento nord* per seguire la Messa in streaming